

CORTE D'APPELLO DI TORINO

Nel procedimento contenzioso civile R.G. n. ____/____ (Sezione
Minorenni e Famiglia – Consigliere Relatore dott. _____)

Comparsa conclusionale

di

Tizia, assistita e difesa dall'avv. Andrea Ricuperati

- appellata

contro

Caio, assistito e difeso dall'avv. _____

- appellante

Sommario

| | |
|--|----|
| Epigrafe | 1 |
| Fatto e svolgimento del processo..... | 1 |
| Diritto | 15 |
| I) sulle tesi del sig. Caio | 15 |
| II) sull'inutilizzabilità – ai fini della decisione - dei nuovi documenti <i>ex adverso</i> versati in giudizio | 16 |
| III) sulla perfetta compatibilità delle condizioni economiche di Caio con la permanenza del suo obbligo di corrispondere a Tizia l'assegno divorzile liquidato dalla sentenza appellata | 21 |
| IV) sull'inadeguatezza dei mezzi di Tizia - e sull'oggettiva impossibilità di procurarseli - per mantenere il tenore di vita di cui godeva in costanza di matrimonio | 33 |
| V) sull'incidenza – ai fini dell'entità dell'assegno divorzile spettante a Tizia - delle ragioni del divorzio e dei comportamenti di Caio posteriori alla separazione, nonché del concorso del l'attuale appellata alla conduzione del matrimonio ed alla formazione del patrimonio del coniuge | 41 |
| Conclusioni..... | 43 |

Fatto e svolgimento del processo

1. Con atto del 15.4.____, depositato in Cancelleria e in data
5.9.____ notificato alla sig.ra Tizia, il sig. Caio ha

proposto nanti il Tribunale Ordinario di Torino ricorso *ex art. 4¹⁻² L. n. 898/1970* per la cessazione degli effetti civili del matrimonio, esponendo che (i) le nozze erano state celebrate con rito concordatario in Torino il 4 maggio ____ e non erano nati figli, (ii) in data 25.5. ____ i coniugi erano comparsi dinanzi al Presidente (il quale mediante ordinanza 3.6. ____ li aveva autorizzati a vivere separati) ed il 6 novembre ____ avevano sottoscritto il verbale di separazione consensuale, omologato in data 22.11. ____, (iii) la convivenza non era più ripresa ed erano venute meno le premesse per una ricostruzione morale e materiale della famiglia, con conseguente sussistenza dei presupposti del divorzio.

2. All'esito dell'udienza presidenziale del 21.10. ____ (prima della quale la sig.ra Tizia si era costituita con il patrocinio dell'avv. ____ ____), sentiti i coniugi e fallito il tentativo di conciliazione, il Presidente del Tribunale ha – con ordinanza riservata *ex art. 4⁸ L. n. 898/1970* del 21.10. ____ – confermato il contributo al mantenimento della moglie (€ 490,00 mensili all'epoca, oltre rivalutazione Istat maturata e maturanda) stabilito in sede di separazione, *“non essendo comprovato che siano intervenute modifiche sostanziali nelle situazioni economiche e/o personali delle parti”*, e nominato il Giudice Istruttore nella persona del dott. ____, dinanzi a

- cui è stata fissata l'udienza *ex art.* 180 c.p.c. del 21.1. ____ (con termini all'attore per la notifica della memoria integrativa ed alla convenuta per il deposito della comparsa di risposta).
3. Mediante memoria integrativa 19.11. ____ (notificata in data 21.11. ____) il sig. Caio ha ribadito che la propria situazione economica sarebbe a suo dire di gran lunga peggiorata rispetto al tempo della separazione, per cui un contributo mensile di € 490,00 sarebbe diventato insostenibile: di qui la domanda di cessazione degli effetti civili di matrimonio (con ordine all'ufficiale di stato civile di esecuzione delle annesse annotazioni) *tout court*, senza ulteriori provvedimenti.
 4. La sig.ra Tizia, dal canto proprio, ha – tramite comparsa 23.12. ____ – aderito all'istanza di divorzio e, sul piano economico, domandato la cond ____ del sig. Caio alla corresponsione di un assegno mensile di € 500,00 (da rivalutarsi sulla base degli indici Istat), con ogni corollario in punto spese di lite.
 5. Ayendo l'avv. ____ comunicato in data 23.2. ____ la dismissione del mandato, con memoria 4.3. ____ – ritualmente depositata in Cancelleria - ha formalizzato il proprio subentro nella veste di difensore della sig.ra Tizia l'avv. Andrea Ricuperati.
 6. Dopo l'udienza del 1.12. ____, le parti hanno - attraverso lo

scambio delle memorie *ex art.* 184¹ c.p.c. – articolato le rispettive richieste istruttorie (anche di replica) e prodotto i documenti a supporto delle domande di merito.

7. Con ordinanza riservata del 4-5.4. ___ il G.I. ha ammesso taluni dei capitoli di prova testimoniale dedotti dall'attore ed alcuni di quelli per interrogatorio formale e testi articolati dalla convenuta, ordinando al sig. Caio l'esibizione dei cd. passaporti tecnici relativi alle autovetture oggetto delle visure P.R.A. in atti e differendo al prosieguo la decisione sulle indagini di polizia tributaria chieste da entrambe le parti.
8. Nell'udienza del 17.10. ___ è stato raccolto l'interpello formale del sig. Caio e sono stati sentiti i testimoni ___ e ___, dopodiché l'attore ha esibito uno dei "passaporti tecnici" oggetto dell'ordine *ex art.* 210 c.p.c. ed il G.I., accogliendo le istanze del procuratore della convenuta, ha disposto che il sig. Caio esibisse la documentazione giustificativa delle sponsorizzazioni per gareggiare nei ___ durante il triennio ___ / ___ / ___ e che fossero escussi *ex art.* 257 c.p.c. i testi cui la sig.ra ___ si era riferita nell'ambito della sua deposizione.
9. Nell'udienza del 6.2. ___, tenutasi avanti il nuovo Giudice Istruttore dott.ssa ___ ___ ___ (nominato in sostituzione del dott. ___, trasferito ad altro ufficio), hanno avuto luogo le deposizioni dei testi ___ ___, ___ ___ e ___

___ ed il difensore del sig. Caio ha versato in causa rendiconti, fatture e ricevute riguardanti le partecipazioni ai ___.

10. L'istruttoria orale è proseguita dinanzi alla dott.ssa ___ ___ (in temporanea vece della titolare della causa, per il cui impedimento v'erano stati alcuni rinvii) il 24 ___ ___, quando sono stati sentiti i testimoni ___ ed il G.I. ha disposto l'accompagnamento coattivo del teste ___ ___ (mai comparso malgrado le ripetute intimidazioni), nonché rinnovato l'ordine di esibizione del "passaporto tecnico" della ___ CJO tg. ___; di questa autovettura il sig. ___, escusso nell'udienza del 18.10. ___, ha riferito aver curato la vendita a terzi e consegnato all'acquirente anche il "passaporto tecnico".
11. Con provvedimento riservato del 22.10. ___ la dott.ssa ___ ha mandato al Nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di ___ di compiere indagini su redditi, patrimonio ed effettivo tenore di vita del sig. Caio e di inviare al Tribunale una relazione scritta al riguardo.
12. Stanti le censure mosse dalla convenuta (a verbale 12.3. ___ ed in memoria 15.4. ___) rispetto all'elaborato 15.2. ___ della Guardia di Finanza, il G.I. ha mediante ordinanza 29-30.4. ___ disposto un supplemento di indagini tributarie, con particolare riferimento ai conti correnti e rapporti bancari intrattenuti dall'attore.

13. Poiché anche le ulteriori informazioni acquisite al fascicolo d'ufficio nella prima decade di novembre ____ si sono rivelate insufficienti e lacunose, l'esponente ne ha chiesto – con memoria 3.12.____, richiamata nell'udienza del 9.12.____ – un'adeguata integrazione; l'istanza *de qua* è stata parzialmente accolta dalla dott.ssa ____ (nel frattempo tornata a ricoprire l'ufficio di G.I.).
14. Nonostante i reiterati solleciti del G.I., la Guardia di Finanza di _____ ha omesso di fornire gli elementi documentali oggetto dell'ordinanza 9.12.____, limitandosi a recapitare solo un esemplare degli estratti relativi ai rapporti bancari avuti dal sig. Caio con la Banca ____ s.p.a. (estranei al supplemento di cui al citato provvedimento 9.12.____), sicché nell'udienza del 17.6.____ il Giudice, oltre a reiterare la richiesta di informazioni *de qua*, ha invitato le parti a precisare le rispettive conclusioni per il 19 ottobre ____.
15. In detta occasione il procuratore della convenuta, dopo aver prodotto in causa ai sensi dell'art. 184-bis c.p.c. (*sub* nn. 27, 28, 29 e 30 del fascicolo) la documentazione (reperita *on-line* e tutta di recentissima formazione) comprovante come il sig. Caio continuasse a competere in ____ nazionali ed internazionali e ad appartenere al ____, ha precisato le conclusioni con apposito foglio – allegato al verbale quale porzione integrante del medesimo – del

segunte letterale tenore:

- *“previ gli accertamenti e le declaratorie del caso;*
- *previ in particolare:*

(i) in principalità

- *rinnovazione dell'ordine alla Guardia di Finanza di _____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria del Tribunale la documentazione – fra quella relativa ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9. _____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell'ordinanza 15.10. _____ – riguardante i rapporti di gestione carte (nn. _____ e _____), i cd. servizi esteri (nn. _____ e _____), le pratiche fidi e garanzie (nn. _____ e _____), il “portafoglio _____” ed il rapporto “crediti speciali n. _____”;*
- *ordine alla Guardia di Finanza di _____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria del Tribunale anche - a parziale revoca del provvedimento del G.I. emesso nell'udienza del 9.12. _____ - il conto corrente n. _____ e*

l'annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare), aperti presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3);

(ii) in secondo luogo (per l'ipotesi in cui la Guardia di Finanza di _____ non provveda alle sopra indicate acquisizioni e trasmissioni), ordine alla Banca _____ s.p.a. di esibire ex art. 210 c.p.c. i documenti – fra quelli relativi ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9. _____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell'ordinanza 15.10. _____ – riguardanti i rapporti di gestione carte (nn. _____ e _____), i cd. servizi esteri (nn. _____ e _____), le pratiche fidi e garanzie (nn. _____ e _____), il “portafoglio _____” ed il rapporto “crediti speciali n. _____”, nonché il conto corrente n. _____ e l'annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare);

l) pronunciare la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario contratto a Torino in data 4.5. _____ tra i signori Tizia e Caio;

II) porre a carico di Caio l'obbligo di corrispondere a Tizia un assegno divorzile pari € 500,00 (euro cinquecento/00) mensili, da versarsi entro il giorno 5 di ogni mese, con automatica rivalutazione dell'importo – secondo gli indici Istat – decorrente dall'anno successivo al deposito della sentenza inter partes;

III) rendere ogni consequenziale statuizione di legge, ordinando al competente ufficiale di stato civile di eseguire le prescritte trascrizioni e annotazioni sull'atto di matrimonio de quo e sugli atti di nascita;

IV) condurre il sig. Caio a rifondere alla sig.ra Tizia onorari, diritti e spese inerenti al presente giudizio, oltre rimborso forfettario (12,5%) ex art. 14 capitolo I T.P.F. (D.M. 8.4.2004, n. 127), contributo integrativo (2%) Cassa di Previdenza Forense e I.V.A. di legge.

Si rifiuta il contraddittorio sulle eventuali eccezioni e/o domande nuove avversarie.”.

16. Il legale dell'attore ha richiamato le conclusioni di cui alla propria memoria integrativa del 19.11. ____ ed il G.I. ha rimesso il procedimento al Collegio per l'assegnazione a sentenza, concedendo i termini massimi di legge (60 + 20 giorni) per il deposito degli scritti difensivi finali.

17. Presentate le rispettive comparse conclusionali e memorie di replica ex art. 190¹ c.p.c., con sentenza n.

___/___ del __.3.-__4.____ il Tribunale Ordinario di Torino ha (i) pronunciato la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio concordatario *inter partes* (con il corollario dell'ordine all'ufficiale di stato civile di Torino di curare le incombenze di legge) e (ii) dichiarato il sig. Caio tenuto a corrispondere alla ex-coniuge Tizia un assegno divorzile di € 300,00 mensili (da rivalutarsi annualmente secondo gli indici Istat), il tutto (iii) con integrale compensazione delle spese processuali.

18. Avverso tale sentenza – notificata, ai fini del decorso del cd. termine breve di impugnazione, in data 3.5. ____ – il sig. Caio ha interposto appello mediante ricorso depositato in Cancelleria il ____ maggio ____, domandando che – previa sospensione dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione del decisione oggetto di gravame – la Corte d'Appello di Torino, in parziale riforma della pronuncia di I grado, revochi l'obbligo del sig. Caio di versare alla sig.ra Tizia l'assegno mensile di € 300,00 imposto in sede di declaratoria di cessazione degli effetti civili del matrimonio; col favore delle spese di giudizio.

19. Ricorso introduttivo e decreto presidenziale 23.6.-9.7.____ di fissazione dell'udienza di comparizione personale delle parti per il 4.2.____ sono stati notificati

all'odierna conchiudente (presso il suo procuratore in causa) il 28 luglio ____.

20. Con comparsa di risposta del 29.11. ____ la sig.ra Tizia si è costituita nel giudizio di II grado, resistendo al gravame avversario – di cui ha evidenziato l'infondatezza - e formulando all'uopo le seguenti testuali domande:

“contrariis reiectis;

- *previ gli accertamenti e le declaratorie del caso;*
- *previ in particolare, ove l'adita Corte lo reputi indispensabile:*

(i) in principalità

- *rinnovazione dell'ordine alla Guardia di Finanza di ____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria della Corte d'Appello di Torino la documentazione – fra quella relativa ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di ____ della Banca ____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9. ____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore del Tribunale di Torino nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell'ordinanza 15.10. ____ – riguardante i rapporti di gestione carte (nn. ____ e ____), i cd. servizi esteri (nn. ____ e ____), le pratiche*

fidi e garanzie (nn. ____ e ____), il “portafoglio ____” ed il rapporto “crediti speciali n. ____”;

- *ordine alla Guardia di Finanza di _____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria della Corte d’Appello di Torino anche - a parziale revoca del provvedimento del G.I. del Tribunale di Torino emesso nell’udienza del 9.12.____ - il conto corrente n. ____ e l’annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare), aperti presso la filiale di _____ della Banca ____ s.p.a. (agenzia n. 3);*

(ii) in secondo luogo (per l’ipotesi in cui la Guardia di Finanza di _____ non provveda alle sopra indicate acquisizioni e trasmissioni), ordine alla Banca ____ s.p.a. di esibire ex art. 210 c.p.c. i documenti – fra quelli relativi ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di _____ della Banca ____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9.____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore del Tribunale di Torino nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell’ordinanza 15.10.____ – riguardanti i rapporti di gestione carte (nn. ____ e

____), i cd. servizi esteri (nn. ____ e ____), le pratiche fidi e garanzie (nn. ____ e ____), il “portafoglio ____” ed il rapporto “crediti speciali n. ____”, nonché il conto corrente n. ____ e l’annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare);

- *previa, inoltre, declaratoria di inammissibilità – con conseguente ordine di stralcio dal fascicolo di parte appellante - dei nuovi documenti prodotti in II grado dal sig. Caio;*

voglia la Corte d’Appello di Torino:

I) in via preliminare, respingere – in quanto inammissibile e comunque infondata - l’istanza del sig. Caio di sospensione ex art. 283 c.p.c. dell’efficacia esecutiva e/o dell’esecuzione dell’impugnata sentenza di I grado;

II) nel merito, rigettare – in quanto infondato – l’appello proposto dal sig. Caio avverso la sentenza del Tribunale Ordinario di Torino – VII Sezione Civile n. ____ / ____ del ____ .3.- ____ .4. ____, che per l’effetto andrà integralmente confermata;

III) in ogni caso, condurre il signor Caio a rifondere alla signora Tizia onorari, diritti e spese inerenti al presente grado di giudizio, oltre rimborso forfettario (12,5%) ex art. 14 capitolo I T.P.F. (D.M. 8.4.2004, n.

127), contributo integrativo (4%) Cassa di Previdenza Forense e I.V.A. di legge.”.

21. Nella prima udienza del 4.2. ____ (ove non ha reiterato l'istanza di inibitoria dell'esecutività della sentenza) il legale avversario ha presentato una (irrituale) memoria di replica, producendo – altrettanto irritualmente – una serie di nuovi documenti: il che ha costretto l'esponente a chiedere un termine intermedio per controdeduzioni, con rinvio della causa al 12.3. ____.
22. Depositata dalla sig.ra Tizia la memoria di replica autorizzata, ad essa il sig. Caio ha risposto mediante note difensive scritte (ancora una volta irrituali) nell'udienza del 12 marzo ____, quando i contendenti sono stati liberamente interrogati dal Consigliere delegato dal Collegio circa i fatti di causa.
23. Dopo alcuni differimenti d'ufficio del procedimento, nell'udienza del 10.2. ____ le parti hanno precisato le rispettive conclusioni: l'appellante richiamando le domande di cui ai propri ricorso in appello e memoria 3.2. ____ ed insistendo per l'ammissibilità di quanto prodotto e dedotto nell'udienza del 12.3. ____, l'appellata ribadendo quelle – anche di natura istruttoria – assunte nella comparsa 29.11. ____ e nella memoria autorizzata 7.3. ____, nonché rilevando l'irritualità della memoria avversaria 12.3. ____ e dei documenti con essa prodotti,

dei quali è stato quindi chiesto lo stralcio dal fascicolo d'ufficio.

24. La Corte ha infine trattenuto la causa a decisione, assegnando alle parti termini sino al 10.4. ____ per il deposito delle comparse conclusionali e sino al 30.4. ____ per la presentazione delle eventuali note di replica.

Diritto

La sig.ra Tizia, nel richiamare *in toto* gli argomenti e deduzioni svolti nei pregressi atti (da intendersi qui ritrascritti nella loro interezza), osserva quanto segue:

1) sulle tesi del sig. Caio

L'appellante ha asserito che *“Il Tribunale Ordinario nel valutare la consistenza del divario economico tra le parti è incorso in una serie di incongruenze, errori ed omissioni”*; più in particolare, i primi Giudici avrebbero, a dire della controparte, frainteso la reale situazione reddituale-patrimoniale del sig. Caio; egli, infatti:

- svolgerebbe una sola attività lavorativa (= quella di *“consulente in materia di energia”*);
- avrebbe con le banche posizioni costantemente debitorie;
- non trarrebbe dalla propria partecipazione ai ____ alcun profitto, né tale passione inciderebbe sulla *“vita economica”* sul piano dei costi sopportati, i quali sarebbero coperti dagli *sponsor*;
- possiederebbe un parco-autovetture ampiamente ridotti nel

tempo;

- avrebbe la titolarità di un unico appartamento (dove vive), mentre gli altri immobili sarebbero costituiti da “*terreni in parte boschivi ed in parte incolti*”, nonché da un “*edificio collabente in stato di totale abbandono*”;
- sarebbe insomma il coniuge economicamente più debole della coppia, la posizione della sig.ra Tizia avendo per contro conosciuto – stando alla prospettazione *ex adverso* offerta – un sensibile miglioramento;

II) sull’inutilizzabilità – ai fini della decisione - dei nuovi documenti ex adverso versati in giudizio

Nel tentativo (vano) di supportare le proprie argomentazioni, il sig. Caio ha offerto in comunicazione una serie di documenti che mai prima d’ora erano stati prodotti in causa.

Trattasi, fra gli altri:

- di copia della raccomandata prot. n. 499 del 3.1. ____ con cui la Commissione regionale per l’albo dei promotori finanziari della ____ ha comunicato al sig. Caio la cancellazione dall’albo suddetto;
- dei “*partitari*” elencanti le pretese entrate ed uscite relative a ____ corsi dal sig. Caio durante gli anni ____, ____ e ____;
- degli asseriti giustificativi concernenti le spese sostenute dal sig. Caio per il “____” del ____;
- di copia della richiesta di accatastamento come unità

immobiliare collabente della tenuta di campagna del sig. Caio;

- della visura catastale aggiornata riflettente il subentro della sig.ra Tizia nella quota di comproprietà di 1/3 di due porzioni immobiliari (appartamento + *garage*) site in corso ____ a Torino;
- della visura catastale riguardante le proprietà immobiliari del sig. ____;
- della certificazione 11.1. ____ resa dall'autodemolitore ____ in ordine alla presunta rottamazione dell'autovettura ____ 745 del 1997, di proprietà del sig. Caio;
- della scrittura relativa all'affidamento in conto vendita di una ____ S13 200SX del 1990;
- della visura attestante l'acquisto di una ____ da parte della sig.ra Tizia;
- del certificato di attribuzione della partita IVA alla ditta individuale ____ di Caio ____ in data 24.8. ____.

Ora, *“Nel giudizio di appello, anche nelle controversie di divorzio (e di separazione personale dei coniugi) sono inammissibili nuovi mezzi di prova ancorché si tratti di prove documentali, salvo che il collegio ritenga tali mezzi indispensabili ai fini della decisione o la parte dimostri di non averli potuto produrre nel giudizio di primo grado, per causa a lei non imputabile.”* (Cass., Sez. I Civ., 10.6. ____, n. 12291, in www.leggiditalia.it, *Repertorio di giurisprudenza*).

Il testo dell'ultimo comma dell'art. 345 c.p.c. (quale modificato, con norma applicabile anche ai giudizi già pendenti in I grado alla data del 4 luglio ____ dalla L. n. 69/ ____ [*ibidem*, artt. 46¹⁸ e 58²]) assoggetta espressamente alla regola dianzi citata anche i documenti e non solo i mezzi di prova in generale; trattandosi di principio di ordine pubblico processuale (al pari del divieto di *nova* in appello), la sua violazione è rilevabile d'ufficio e – come tale – insuscettibile di sanatoria per accettazione del contraddittorio: accettazione, questa, di cui in ogni caso non v'è traccia nella vicenda in esame (dove la sig.ra Tizia, dopo aver eccepito in via pregiudiziale di rito proprio l'inammissibilità delle produzioni avversarie, ha versato in causa documenti comunque formati [e formabili] in epoca successiva alla scadenza del termine per offrirli in I grado).

Nel caso di specie:

- (i) tutti i documenti offerti avrebbero potuto essere confezionati o raccolti prima dell'ultima udienza – risalente al 19 ottobre ____ - celebrata nella controversia *inter partes* dinanzi al Tribunale di Torino: lo sono, in particolare, quello contraddistinto dal numero 1 (è una lettera del ____), quelli di cui ai nn. 2, 3 e 4 (almeno per i ____ corsi sino al 18.10. ____), quello *sub* n. 5 (il “ ____ ” ____ si è svolto, come tutti gli anni, nel mese di agosto dell'anno *de quo*), quello

sub n. 6 (un'unità immobiliare può essere accatastata come "collabente" [F/2] solo se è tale dall'origine, la Direzione Centrale dell'Agenzia del Territorio non consentendo variazioni per le uu.ii. divenute inagibili; sicché, se davvero fossero [e non sono] queste le condizioni della tenuta di campagna, il sig. Caio – proprietario di essa da decenni - avrebbe dovuto attivarsi molto tempo prima), quelli *sub* nn. 7, 8, 9 e 10 (trattasi di dichiarazioni dei redditi della sig.ra Tizia, già da quest'ultima prodotte in prime cure), quello *sub* doc. 11 (l'acquisto *iure hereditario* di una quota delle porzioni immobiliari di corso ____ si colloca in epoca di gran lunga anteriore alla separazione, la relativa vicenda traslativa trovando riscontro già nel modello 730/99 [periodo d'imposta ____: v. il doc. 20 del fascicolo di I grado, che qui si deposita nella sua interezza quale doc. "A"], dove si dà atto del possesso di detta quota fin dal 1° gennaio ____), quello *sub* doc. 12 (il trasferimento di proprietà del box-auto di ____ ha avuto luogo nel ____), quello *sub* doc. 13 (è il doc. 8 del fascicolo di I grado della convenuta), quello *sub* doc. 14 (le proprietà immobiliari del padre – da tempo gravemente malato - dell'odierna conchiudente sono invariate

da moltissimi anni), quello *sub* doc. 15 (la rottamazione ivi menzionata risalirebbe comunque all'11.1.____), quello *sub* doc. 16 (la messa in vendita è ben precedente al 19.10.____) e quello *sub* doc. 17 (la compravendita della ____ risale al ____);

(ii) nessuno dei documenti appare indispensabile per la decisione della lite: valutazione, quest'ultima, della quale la Corte d'Appello è chiamata a fare un uso estremamente prudente, in un ordinamento processuale – qual è quello italiano – governato dal principio dispositivo, da applicarsi con rigore e senza “contaminazioni” di natura inquisitoria, specie nell'ambito di una causa nella quale si discute unicamente della spettanza dell'assegno di divorzio (mentre la pronuncia di cessazione degli effetti civili del matrimonio, non impugnata, è ormai divenuta cosa giudicata);

(iii) a prescindere dalle suestese considerazioni, s'appalesa radicalmente inammissibile quanto prodotto dal (difensore del) sig. Caio nelle udienze del 4.2.____ e 12.3.____, un siffatto deposito essendo avvenuto senza alcuna autorizzazione da parte della Corte d'Appello (oltre che in epoca di gran lunga successiva al ricorso introduttivo).

Ne discende la radicale inutilizzabilità della documentazione *ex adverso* depositata, della quale la Corte adita – oltre ad ignorare il contenuto – dovrà disporre lo stralcio dal fascicolo del procedimento;

III) sulla perfetta compatibilità delle condizioni economiche di Caio con la permanenza del suo obbligo di corrispondere a Tizia l'assegno divorzile liquidato dalla sentenza appellata

Diversamente da quanto vorrebbe far credere, il sig. Caio continua ad essere titolare – direttamente o attraverso società a lui facenti capo (la ____ s.s. e la ____ s.a.s., di cui l'odierno appellante è ancor oggi socio accomandatario con una quota del 99% [il restante 1% appartiene alla madre _____] del capitale ed amministratore unico coi più ampi poteri gestorii: cfr. la visura camerale telematica aggiornata *sub* doc. "B" del fascicolo Tizia di II grado) – di *asset* mobiliari ed immobiliari ampiamente sufficienti a giustificare l'entità dell'assegno di divorzio riconosciuto dal Tribunale di Torino all'ex-coniuge.

Come ha esattamente acclarato la sentenza n. ____ / ____ del Tribunale (ed è stato in sostanza ammesso dalla stessa controparte), nell'affrontare la tematica non si può prescindere dalla circostanza – rilevante ai fini dell'apprezzamento delle condizioni dei coniugi e dell'entità dei rispettivi redditi, incidenti sul regime patrimoniale del divorzio – che il 6 novembre ____, all'atto della comparizione dinanzi al Presidente

per la separazione consensuale, il sig. Caio si è impegnato a corrispondere alla moglie un contributo di mantenimento equivalente a € 500,00 mensili.

L'assunto secondo il quale, rispetto ad allora, la situazione reddituale-patrimoniale dell'attuale appellante si sarebbe deteriorata tanto da divenire inconciliabile col dovere di erogare alla sig.ra Tizia l'assegno divorzile è stato smentito dal materiale probatorio raccolto – *per tabulas* e attraverso l'istruttoria orale – durante il giudizio di I grado, le cui risultanze non sono scalfite neppure dall'(inutilizzabile) documentazione offerta *ex adverso* in grado d'appello.

Nel dettaglio:

(i) alla “____ S 13 200 SX” tg. _____ (doc. 11 fasc. Tizia I gr.; controparte ha ammesso la circostanza in sede di interrogatorio libero del 12.3.____), alla “____ 745 – 262” tg. _____ (doc. 12 fasc. Tizia I gr.), alla “____ CJO” tg. _____ (doc. 13 fasc. Tizia I gr.) ed alla “____ CN9A Lancer EVO” tg. _____ (doc. 14 fasc. Tizia I gr.; v. anche la dichiarazione resa dal sig. Caio all'udienza del 12.3.____) si sono aggiunte – nel parco delle autovetture di proprietà diretta e personale di Caio – una “Ellebi 1500” targata _____ e, soprattutto, una “____ City Coupé 600” tg. _____, dall'odierno appellante acquistata il 28 dicembre ____ (si veda *sub* doc. “C” la visura Web presso il Pubblico Registro Automobilistico, facente quindi fede sino

a querela di falso; cfr. pure il verbale d'udienza 12.3.____); non è inutile aggiungere che veicoli come quelli poc'anzi menzionati, utilizzati in ambito ____, possiedono un valore di alcune decine di migliaia di euro ciascuno (cfr. l'estratto 25.10.____ del sito *internet auto.yakaz.it*: doc. "C-bis" fasc. Tizia II gr.);

(ii) il raffronto tra le visure catastali ed ipotecarie versate nel giudizio di prime cure (docc. 24 - 25 fasc. Tizia I gr.) e le ispezioni ipotecarie eseguite in data 29.11.____ (docc. "D", "E" e "F" fasc. Tizia II gr.) conferma che:

- Caio continua ad essere personalmente pieno proprietario (dopo l'estinzione dell'usufrutto derivante dal decesso del padre ____: cfr. doc. 24 cit.) in _____ (____) e _____ di una cospicua serie (quindici) di terreni (nessuno concesso in uso gratuito né incolto, come come controparte ha asserito in ricorso senza peraltro nemmeno allegare mezzi di prova¹ e, anzi, ben guardandosi dal ripetere la tesi all'atto dell'interrogatorio libero) e di fabbricati, tutti immuni da pesi, vincoli, ipoteche o diritti reali di terzi; uno dei

¹ Si noti che la relazione tecnica del dott. _____ (doc. 22 fasc. avvers.), oltre a risalire al ____, ha ad oggetto solo un appezzamento – quello contrassegnato dalla particella 2 del foglio 197 – rispetto ai numerosi fondi attualmente di proprietà del sig. Caio e, in più, dà atto dell'esistenza di un contratto di affitto, per sua natura foriero di redditi per il titolare.

beni, della consistenza di 9 vani², è tuttora accatastato con categoria ben diversa da quella tipica delle unità immobiliari collabenti;

- alla società semplice ____ – di cui lo stesso sig. Caio è amministratore e titolare di una quota di partecipazione del 75% (il residuo 25% risulta in capo alla sig.ra _____: cfr. la visura telematica aggiornata offerta *sub* doc. “G” fasc. Tizia II gr.) – sono intestati due appartamenti di 7,5 e 6 vani ed altrettante autorimesse di 13 e 17 metri quadri; la ____ s.s. non solo aveva durante il ____ venduto a terzi la piena proprietà di cinque unità immobiliari abitative in _____ (v. doc. 22 fasc. Tizia I gr.), ma a fine ____ ha alienato due alloggi con annesse cantine e giardino siti in Torino (v. doc. 18 fasc. Tizia I gr.), incassando un importo di denaro di gran lunga maggiore delle Lit. 523.000.000 dichiarate nel relativo rogito notarile (all’epoca era prassi costante e notoria quella – finalizzata al risparmio di imposte di registro ed ipotecaria-catastale - di enunciare in atto un prezzo diverso da quello reale, purché non inferiore alla rendita catastale aggiornata [sufficiente per impedire l’accertamento dell’Agenzia delle Entrate]); e,

² Trattasi della tenuta di campagna, sita in località ____, dove – sino alla loro separazione - i coniugi trascorrevano molteplici *week-end*.

infine, il 23 ottobre ___ ha ulteriormente monetizzato il proprio patrimonio immobiliare, trasferendo a terzi la proprietà di un appartamento con annessa autorimessa ubicato in _____, via ___ n. 3 (cfr. l'ispezione ipotecaria del 14.12.____: doc. "H");

- alla ___ s.a.s. di Caio ___ & C. continuano, parimenti, ad essere intestati sei appezzamenti di terreno – della superficie globale di una decina di ettari – siti nel Comune di _____ (v. doc. 19 fasc. Tizia I gr. e l'interpello 12.3.____ del sig. Caio);

(iii) le indagini di polizia tributaria disposte dal G.I. del Tribunale (e tradottesi nella superficiale ed acritica raccolta di elementi in parte [= la copia delle dichiarazioni dei redditi] forniti dallo stesso sig. Caio³, in parte attinti con accertamenti neppure allargati al territorio nazionale presso gli uffici meramente locali di banche-dati pubbliche alle quali aveva fatto accesso anche la sig.ra Tizia, quando invece la Guardia di Finanza avrebbe dovuto esercitare poteri di natura pubblicistica [se del caso coercitiva] concretantisi, ad esempio, nella verifica autoritativa dell'esistenza di indicatori della capacità contributiva dell'odierno appellante,

³ Anche se interessante si rivela il dato afferente ai ricavi generati nel ___ (dei risultati degli anni successivi non v'è, incomprensibilmente, traccia alcuna) dalla ___ s.a.s. per le consulenze del suo socio quasi totalitario, ed amministratore di riferimento, sig. Caio: € 56.363,00).

come l'utilizzo di autovetture di lusso e/o sportive, la partecipazione a ____ in Italia ed all'estero, la frequentazione di ristoranti e locali di prestigio, l'uso di abiti griffati, l'effettuazione di viaggi a scopo turistico, etc.), oltre a confermare le varie posizioni immobiliari, evidenziano come il sig. Caio goda di linee di credito presso le banche (____ Banca s.p.a. e Banca ____ s.p.a.), presso gli emittenti di carte (____ s.p.a.⁴) e presso Poste Italiane s.p.a., dove consta essere aperto un libretto di deposito a risparmio contraddistinto da intense movimentazioni in entrata ed in uscita; analoghi frequenti e cospicui movimenti hanno riguardato i rapporti di conto corrente e di deposito titoli e fondi (pensione ed investimento) intrattenuti con Banca ____ s.p.a., Banca ____ s.p.a. e Unipol Banca s.p.a.;

(iv) che il sig. Caio abbia conservato una significativa capacità reddituale e patrimoniale lo si evince da un ulteriore duplice ordine di elementi gravi, precisi e rilevanti *ex artt.* 2729 cod. civ. e 116 c.p.c., e cioè:

➤ dalla circostanza che all'omessa – dalla Guardia di Finanza ____ – trasmissione al Tribunale dei documenti relativi ai rapporti bancari in essere presso la filiale di _____ della Banca ____ s.p.a. (agenzia n. 3), tutti

⁴ Le risultanze di alcune delle ricevute e fatture passive, offerte *ex adverso* (n. 34 del fascicolo) nel tentativo di giustificare i costi sopportati dalle imprese riferibili al sig. Caio, confermano come la stragrande maggioranza delle (poche) pezze recanti traccia dei pagamenti certifichi l'uso della carta di credito "____".

menzionati in calce alla lettera 22.9. ____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore nel commissionare le ulteriori indagini oggetto dell'ordinanza 15.10. ____⁵, il sig. Caio non ha supplito, limitandosi ad offrire una certa insufficiente lettera 10.3. ____ della filiale n. 8 della ____ s.p.a.; il Collegio giudicante, allora, nella denegata ipotesi in cui lo reputasse indispensabile ai fini della declaratoria di debenza dell'assegno divorzile oggetto del contendere, ben potrà rinnovare (indirizzandolo, se del caso, alla Banca ____ s.p.a., già Banca ____ s.p.a.) l'ordine di acquisizione dei summenzionati elementi probatori;

- dalla circostanza che il sig. Caio si è ben guardato dall'accludere al ricorso introduttivo le dichiarazioni dei redditi – proprie e delle proprie società ____ s.a.s. e ____ s.s. – relative all'ultimo triennio; si noti che i redditi dichiarati nel ____ e nel ____ (al netto, si noti, da quelli esenti da tributo [ad esempio quello da cd. prima casa] o da obbligo di dichiarazione [ad esempio quelli di capitale assoggettati a ritenuta “secca” alla fonte]) sono maggiori di quelli denunciati con riferimento all'epoca della

⁵ Non sono stati inviati alla Cancelleria, malgrado i ripetuti inviti del G.I. (l'ultimo dei quali risalente al 17 giugno ____) gli estratti dei rapporti di gestione carte (nn. ____ e ____), né dei cd. servizi esteri (nn. ____ e ____), né – ancora – delle pratiche fidi e garanzie (nn. ____); del pari, non constano riscontri relativi al conto corrente n. ____ ed all'annesso *dossier* titoli contrassegnato dal medesimo numero, in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare.

separazione: periodo, questo, in ordine al quale l'odierno appellante ha sempre affermato di avere avuto introiti tali da consentirgli un notevole benessere economico;

(v) attraverso la propria società ____ s.a.s., il sig. Caio ha continuato e continua ad esercitare anche l'attività di "produttore assicurativo" (cfr. la visura camerale telematica estratta in data 28.11.____: doc. "I"): ciò che sconfessa l'avversaria illazione secondo cui l'odierno appellante sarebbe un mero consulente in materia energetica, il quale in ogni caso ha – nella veste di titolare dell'impresa individuale di procacciamento di affari denominata "____ di Caio", a suo dire iniziata nel mese di ottobre ____ – generato, a distanza di un solo anno dalla sua nascita, un utile fiscale ammontante, stando alle parole del consulente del lavoro ____ (doc. 43 fasc. avvers.), a quasi 25 mila euro, ma in realtà non inferiore a € 37.866,67, dovendosi scomputare dai costi la fattura passiva di € 13.000,00 + IVA emessa dalla s.a.s. ____ di ____ . Caio & C. (che, per i motivi *infra* illustrati, si ha ragione di escludere dal novero delle spese effettive);

(vi) a dispetto di quanto *ex adverso* opinato, la prosecuzione – senza alcun calo (anzi, con un certo incremento: v. *infra*) ed in perfetta coerenza con il periodo *ante* separazione - delle attività svolte dal sig. Caio nel settore ____ costituisce un altro rilevante dato confermativo della persistenza in capo all'appellante di condizioni economiche non dissimili da

quelle previgenti; in particolare:

- il sig. Caio non ha mai smesso di partecipare con assiduità a ____ in Italia ed all'estero (fra i quali “__-Westhoek ____” del ____, “XXII ____ Internazionale Golfo ____”, “____ di ____”, “____ di ____”, “____ di ____”: cfr. docc. 2 e 26 fasc. Tizia I gr.; per i “____” del ____ e del ____ si vedano i docc. 27 e 28 prodotti in prime cure e per quello del ____ si analizzi il doc. 17 versato nel medesimo grado di giudizio, mentre per il “____” del ____ v. doc. 29 fasc. I grado; si esaminino, infine, le risultanze dell'unico “passaporto tecnico ____” esibito in giudizio, in solo parziale adempimento dell'ordine *ex art. 210 c.p.c. del G.I.*); nel ____ si annoverano, tra le gare che hanno visto la presenza dell'odierno appellante (nel frattempo entrato nella scuderia ____), il “____ della Pietra di Bagnolo”, il “____ del Lago Omodeo”, il “____ delle Valli Cuneesi”, il “____ del ____”, il “____ Ronde Città del Vulcanetto”, il “____ Storico Memorial Virgilio ____”, il “____ di ____”, il “____ delle Bocche di ____” il “Ronde del Rossese di ____”, il “____” di ____, il “____ e Hivernal des Hautes Alpes”, il ____ Valle d'Aosta” ed il “____ di ____” (cfr. *sub doc. “L”* gli estratti dei relativi *report* e notiziari *on-line*);
- il sig. Caio ha, al riguardo, obiettato che sarebbero gli

sponsor a rifondere le spese di gara, ma tale assunto – oltre a non concernere comunque i costi di viaggio, vitto ed alloggio (lo ha ammesso pure la convivente *more uxorio* ___ ___ in sede di deposizione testimoniale 17.10.____, affermando che il ___ di ___ “*comporta circa 9 giorni di trasferta durante i quali affittiamo un cottage per dormire; si divide la spesa con amici che dividono con noi questa passione*”) e nemmeno quelli di vestiario (solo l’abbigliamento tecnico implica esborsi oscillanti tra i 1.000 e i 2.000 euro *pro capite*: cfr. l’estratto 25.10.____ del *forum* del sito *Inx.____esportclub.it*: doc. “M”) – non è supportato se non da fatture⁶ (prive di quietanza e sfornite di prove *aliunde* di pagamento) riferite unicamente alla competizione finlandese del ___ ed a quella del ___, mentre gli ulteriori documenti *ex adverso* prodotti sono semplici fogli di calcolo redatti dallo stesso sig. Caio o dal di lui consulente del lavoro e, dunque, del tutto inidonei a fornire riscontri favorevoli all’attuale appellante; piuttosto, val la pena di rimarcare come proprio i “*partitari*” irritualmente offerti in II grado, evidenziando disavanzi negativi, attestino l’insufficienza

⁶ Molte delle quali emesse dalla ___ s.a.s. – avente, si noti, un oggetto sociale palesemente diverso dall’attività sportiva - durante il ___, ossia circa 3 anni prima che quest’ultima società ottenesse in comodato (la relativa scrittura è del 6 maggio ___) l’autovettura ___ tg. ___: il che si commenta da solo.

degli asseriti (ma indimostrati⁷) interventi degli *sponsor* e la necessità per il sig. Caio di coprire le perdite con significative iniezioni di mezzi liquidi di sua esclusiva provenienza; e tanto basta a smentire i proclami di povertà *ex adverso* articolati. A ciò si aggiunga che la fattura n. 25 del 20.12. ____ dell'importo di € 15.600,00, emessa dalla ____ s.a.s. di ____ . Caio & C. a debito della ditta ____ di Caio e recante la causale “*Sponsorizzazione vettura _____ in competizioni nazionali ed internaz.li _____*” desta più di un legittimo dubbio: da essa si evincerebbe che il sig. Caio abbia sponsorizzato ... se stesso, rendendosi debitore di un importo non trascurabile in favore della ____ s.a.s., quando invece tutte le spese concernenti il veicolo *de quo* avrebbero dovuto, in base al contratto di comodato (doc. 33 avvers.), gravare sul comodatario: ecco perché l'adita Corte d'Appello vorrà disporre specifiche indagini di polizia tributaria in materia (da estendere a tutte le fatture emesse dalla ____ s.a.s. di Caio & C. a decorrere dal ____ per asserite sponsorizzazioni di autovetture da ____, con verifica dell'esistenza delle relative operazioni, dell'identità dei soggetti delle medesime e dell'effettività dei movimenti di denaro ad esse sottostanti), laddove – naturalmente –

⁷ E' emblematico che il teste ____ abbia nell'udienza del 6.2. ____ riferito che “*come sponsorizzazioni in ____ avevamo solo il nome della scuderia di appartenenza scritto sulla macchina.*”.

essa reputi la genuinità di siffatta tipologia di ricavi elemento rilevante ai fini del calcolo dell'assegno divorzile spettante all'odierna appellata;

- la controparte riveste il ruolo di pilota delle scuderie ___ e ___ (attraverso cui, oltre a fungere da responsabile pubbliche relazioni, noleggia a terzi le vetture per le corse, ivi incluse quelle di sua proprietà: cfr. docc. 17 e 30 fasc. Tizia I gr., nonché la testimonianza 18.10. ___ del sig. ___, il quale ha riferito che il noleggio della _____ targata _____ “costava dai 6 ai 10 milioni di lire”; si noti che, contrariamente a quanto affermato dal teste, detta autovettura non è stata affatto venduta, tantomeno dal sig. ___, risultando ancora nel ___ di proprietà esclusiva del sig. Caio: v. la visura P.R.A. *sub* doc. “C”; si noti, poi, che l'accordo col sig. ___ [doc. 21 fasc. Tizia I gr.] contempla la previsione di un compenso di oltre € 5.000,00 a semestre in favore del sig. Caio, oltre alle gratuite manutenzione e preparazione dell'auto [comportante, secondo le dichiarazioni 18.10. ___ del teste ___, un costo annuo di € 25.822,84: “la preparazione di un'auto come la sua in categoria A costava circa 50.000.000 di lire”] per le gare cui egli partecipa; il che, insieme al contenuto di quanto prodotto *sub* doc. “L” fasc. Tizia II gr., sconfessa le dichiarazioni apparentemente firmate dai titolari della ___ e della ___

___ (docc. 36 – 37 avvers.);

- il sig. Caio, infine, collabora da tempo con la ditta individuale ___ (v. doc. 22 fasc. avvers. I gr.), curando i rapporti commerciali con case di produzione di video ___ e ricevendo a fronte di dette prestazioni un congruo corrispettivo;
- in un simile quadro di risultanze devesi concludere che
 - lo stato di povertà di una persona è radicalmente incompatibile (non c'è passione che tenga ...) con una così intensa attività ___;
 - l'accumulo di debiti tributari non è indice di indigenza economica (è noto che molti evasori fiscali sono benestanti proprio per questo);
 - il sig. Caio ha potuto praticare il proprio *hobby* solo grazie al proprio denaro;

IV) sull'inadeguatezza dei mezzi di Tizia - e sull'oggettiva impossibilità di procurarseli - per mantenere il tenore di vita di cui godeva in costanza di matrimonio

Anche nel proprio ricorso in appello (dopo averlo fatto per l'intero grado del processo dinanzi al Tribunale), il sig. Caio ha ribadito come il tenore caratterizzante la vita matrimoniale dei sigg.ri Tizia e Caio sia stato piuttosto alto, e ciò in dipendenza esclusivamente delle sostanze economiche del marito; si è dunque rivelato superfluo l'acquisire in causa un coacervo di univoci dati fattuali di riscontro in tal senso, quali:

(i) l'annuale partecipazione - a bordo di autoveicoli di proprietà del sig. Caio - ad almeno due ____ all'estero (di cui uno in ____) e ad almeno quattro in Italia, della durata di più giorni (con pernottamenti in *hotel*, quando la manifestazione non si svolgeva nei dintorni di Torino o di _____) e dai costi elevati; sul punto non è mai sorta contestazione, anche perché l'appartenenza all'attuale appellante di un ampio ventaglio di autovetture ha trovato conferma documentale sia in I sia in II grado, mentre la cospicua entità degli esborsi connessi alle gare ____stiche è ammessa indirettamente nei rendiconti *sub* docc. 29 e 30 del fascicolo avversario di prime cure e nei partitari irrualmente versati in appello, ove per il solo “ ____ ” del ____ gli oneri risultano quantificati in più di € 13.000,00;

(ii) il compimento – da parte dei sigg.ri Caio e Tizia - di alcuni viaggi all'estero a scopo turistico diversi ed ulteriori rispetto a quelli effettuati per gareggiare nei ____: circostanza ammessa dall'odierno appellante in sede di interrogatorio formale durante l'udienza del 17.10.____ (cfr. all'interno del relativo verbale la risposta data al capitolo di prova n. 9 della memoria 15.2.____ della sig.ra Tizia);

- (iii) il fatto - dal G.I. del Tribunale reputato documentalmente dimostrato - che, subito dopo il matrimonio e sino al 1995, i coniugi hanno abitato in locazione in un appartamento di circa 150 metri quadri (completo di garage), sito in Torino, strada ____, per il quale veniva corrisposto (per l'80% dal sig. Caio) un canone annuo di circa Lit. 15.000.000 + oneri accessori, così come la circostanza che - a partire dal 1996 e sino alla cessazione della convivenza - la loro casa è stata un immobile di circa 130 metri quadri sito (sempre a Torino) in via ____ angolo via ____ e di proprietà della ____ s.s.;
- (iv) l'utilizzo - durante la coabitazione dei coniugi - di una collaboratrice domestica per almeno due giorni la settimana; in merito il sig. Caio ha asserito che detta colf lavorava saltuariamente, ma i testimoni ____, ____ e ____ hanno tutti ricordato (cfr. i verbali delle rispettive deposizioni in date 17.10.____, 6.2.____ e 24.4.____) come l'opera di tale persona fosse prestata con assolute regolarità e frequenza;
- (v) la fruizione per le esigenze quotidiane della famiglia - dall'epoca delle nozze sino al 1996 - di due autovetture (fra cui una "____ station wagon"), entrambe acquistate con denaro del sig. Caio, il

quale ha confessato tutto ciò rispondendo all'interpello sul capo n. 14 della memoria 15.2. ___ il 17 ottobre ___; autovetture diventate tre dopo il decesso (occorso nel 1996) del padre del sig. Caio, come da quest'ultimo riconosciuto in occasione dell'interrogatorio avente ad oggetto quanto capitato *sub* n. 15 della predetta memoria della convenuta, mentre durante il 1997 il marito ha acquistato per la sig.ra Tizia una Lancia “___” (lo hanno riferito i testi ___ e ___ in sede di risposta al capitolo n. 16 della più volte citata memoria 15.2. ___);

- (vi) l'abitudine di Tizia – persistita dalla data delle nozze al momento della separazione – di vestire abiti griffati “___”, i quali le venivano regalati dal marito (cfr. le deposizioni dei sigg.ri ___ e ___; le ultime due hanno parlato pure di accessori – come scarpe e borse - firmati “___”).

Un ulteriore caposaldo sostanzialmente pacifico della vicenda è la ravvisabilità di un non trascurabile squilibrio economico fra le condizioni dei coniugi al momento (6 novembre ___) della firma del verbale recante le condizioni di separazione consensuale: squilibrio, questo, per compensare il quale il sig. Caio ha riconosciuto di dover erogare alla moglie un contributo pari a € 500,00 mensili, così attestando *per facta concludentia*

che a quell'epoca la sig.ra Tizia non disponeva di redditi (intesi in senso lato, ossia comprensivi di ogni utilità [anche patrimoniale] suscettibile di valutazione economica: cfr., ad esempio, Cass. n. 5446/1981) sufficienti a permetterle la conservazione del tenore di vita di cui ella aveva goduto in costanza di matrimonio; del resto, la sentenza n. ____/____ del Tribunale e la stessa controparte hanno dato atto che l'attribuzione di un contributo in sede di separazione personale, pur poggiando su presupposti diversi da quelli per l'erogazione dell'assegno di divorzio, ben può rappresentare valido parametro di riferimento ai fini della determinazione del regime patrimoniale disciplinante la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

L'indagine condotta dal Collegio torinese di prime cure, allora, è stata indirizzata all'obiettivo di verificare se l'inadeguatezza dei mezzi della sig.ra Tizia sia venuta meno nel tempo; e correttamente il Tribunale ha dato risposta negativa al quesito, escludendo che le condizioni economiche dell'odierna conchiudente abbiano subito modifiche tali da rendere adeguati i suoi mezzi; a detto esatto convincimento si è pervenuti sulla scorta di un compendio di concordanti evidenze documentali, per lo più insite nelle dichiarazioni dei redditi versate in giudizio (docc. 3, 4, 5, 6, 7 e 20 fasc. Tizia I gr.); da esse – come pure dai modelli 730/____, 730/____ e 730/____ (offerti in copia, in ossequio all'ordine della Corte, *sub* doc. "N" del fascicolo) -

emerge infatti che la sig.ra Tizia:

- (i) ha sempre lavorato – e continua ancor oggi - a lavorare alle dipendenze del Gruppo ___ (dapprima per la _____, poi per una società – la s.r.l. _____ – da essa controllata), da cui percepisce una retribuzione che solo a febbraio ___ ha raggiunto l'importo netto di € 1.143,00 mensili (cfr. doc. “S”, oltre al verbale d'udienza 12.3.____), prima non toccando i 1.000 euro al mese (v. la busta-paga prodotta *sub* doc. 8 fasc. I gr. e quella di ottobre ___ depositata quale doc. “O”); e malgrado abbia nelle more conseguito la laurea, nessuna progressione di carriera od aumenti di stipendio diversi dai meri scatti di anzianità sono intervenuti: il che certifica l'oggettività dei fattori ostativi (non superabili dagli sforzi profusi attraverso il percorso universitario) all'ottenimento di mezzi economici adeguati. Val la pena di precisare – stante la apodittica ed arbitraria insinuazione al riguardo sollevata dalla controparte – che la sig.ra Tizia ha sempre lavorato a tempo pieno e mai *part-time* (si veda il contenuto dell'ultima busta-paga [doc. “O” cit.], ove la relativa casella è significativamente non compilata);
- (ii) vive nella normalissima (e non certo lussuosa [la

categoria catastale è A/3: abitazione economica]) casa di proprietà dei genitori (cfr. il capitolo di prova orale n. 1 della memoria *ex art.* 184 c.p.c. della sig.ra Tizia, ritenuto dal G.I. del Tribunale essere riferito a circostanza documentale, del resto nemmeno contestata *ex adverso*), coi quali a 47 anni è costretta a coabitare (proprio perché non dispone delle sostanze sufficienti per consentirle di vivere altrove), concorrendo nella misura di € 210,00 mensili alle relative spese (riscaldamento, imposte, tasse ed ulteriori costi);

- (iii) è titolare – per averla ereditata – della quota di 1/3 delle porzioni immobiliari (un alloggio [che definire “grandioso” è pura fantasia] + una autorimessa) di corso ____ a Torino da epoca (maggio 1996: v. doc. 11 fasc. avvers. II gr.) di gran lunga anteriore alla separazione dal marito, per cui la circostanza non ha determinato alcun miglioramento del suo *status* economico esistente all’epoca (novembre __) nella quale il sig. Caio si è obbligato a riconoscerle un contributo di mantenimento. Quanto al *garage* di ____, trattasi di un modesto cespite acquistato interamente con denaro della madre della sig.ra Tizia, ____ (si vedano *sub* doc. “P” le copie delle matrici dei

relativi assegni emessi dalla medesima sig.ra ____ e destinati a venditore, notaio ed agenzia immobiliare) e concesso in comodato alla cugina ____, la quale all'occorrenza potrà essere sentita quale teste sulla circostanza;

- (iv) sostiene per il proprio gatto persiano, che possiede da 15 anni ed al quale (non avendo figli) è assai affezionata, spese veterinarie di importo assolutamente in linea col proprio stipendio (l'esborso menzionato *ex adverso* inerisce ad un episodio del tutto eccezionale: nel ____ il gatto si era fratturato una zampa ed era stato necessario sottoporlo ad un delicato intervento chirurgico di riduzione ed osteosintesi).

Un breve cenno di secca replica deve spendere a proposito di due ulteriori considerazioni mosse *ex adverso*:

- l'attività lavorativa svolta dai genitori dell'esponente (amor di verità impone di sottolineare la sig.ra ____ era una semplice impiegata ____ e non "*la segretaria di un dirigente ____*") e le proprietà immobiliari dei medesimi sono elementi radicalmente inconferenti rispetto alla lite, sul cui esito essi non possono incidere nemmeno marginalmente; è lo stesso sig. Caio ad affermarlo là (pag. 8 della memoria 3.2.____) ove esclude espressamente dal *thema decidendum* la situazione

patrimoniale/finanziaria della madre, sig.ra _____;

- la _____ – *city car* per muoversi nel traffico di Torino e non berlina di moda – è stata acquistata coi proventi di una polizza assicurativa sulla vita scaduta, i cui premi sono stati da sempre pagati dal sig. _____; sul punto potranno essere, ove occorra, i testimoni _____ Tizia e _____;
- nessun trattamento di fine rapporto la sig.ra Tizia ha mai – neppure in sede di passaggio diretto dalle dipendenze della _____ di Torino alla s.r.l. _____ Torino (società del Gruppo _____) – ricevuto, come attesta il certificato rilasciato dalla datrice di lavoro in data 21.2._____ (doc. “T”);
- il sig. Caio finge di ignorare di aver all’epoca della separazione venduto (nella veste di promotore finanziario) tutti i titoli detenuti dalla moglie, con esiti infausti: e di quel portafoglio non v’è più residuo alcuno;

V) sull’incidenza – ai fini dell’entità dell’assegno divorzile spettante a Tizia - delle ragioni del divorzio e dei comportamenti di Caio posteriori alla separazione, nonché del concorso del l’attuale appellata alla conduzione del matrimonio ed alla formazione del patrimonio del coniuge

Come noto, nella determinazione del *quantum debeatur* va valutata anche la complessiva condotta dei coniugi per l’intera durata del vincolo matrimoniale, avendosi riguardo pure ai

comportamenti successivi alla separazione che abbiano impedito la ricostituzione del consorzio familiare.

Sotto tale profilo, il contegno della sig.ra Tizia s'appalesa ineccepibile; non altrettanto può invece dirsi a proposito del di lei marito, il quale dal ___ e per alcuni anni ha avuto un legame affettivo costante con la sig.ra ___ ___ (cfr. la deposizione di quest'ultima in data 17.10. ___ e quanto dichiarato dallo stesso appellante nell'udienza del 12.3. ___); non solo, ma da più di due anni egli ha dapprima ommesso di versare all'esponente il contributo di mantenimento spettante e poi di corrisponderle l'assegno divorzile riconosciuto dalla sentenza n. ___/___, avendo così accumulato un debito di entità non trascurabile.

L'indiscutibile ortodossia del contributo dato dall'attuale conchiudente al *ménage* della famiglia ed alla formazione del patrimonio comune e di ciascuno dei coniugi rappresenta un elemento pacifico, che il sig. Caio ha (incredibilmente) messo in dubbio col ricorso in appello, dopo essersi per l'intero I grado di giudizio astenuto da qualsivoglia contestazione (con ogni corollario di tardività di quanto oggi per la prima volta eccepito), ed è giunto addirittura ad affermare che sarebbe stata la sig.ra Tizia ad abbandonare il tetto comune: assunto, questo, la cui falsità si commenta da sola (è stato il Caio ad intimare alla moglie di andarsene, affermando che la casa era interamente propria).

P.q.m.

si confida nell'accoglimento delle
conclusioni

già assunte, precisate e di séguito ritrascritte:

“contrariis reiectis;

- *previ gli accertamenti e le declaratorie del caso;*
- *previ in particolare, ove l'adita Corte lo reputi indispensabile:*

(i) in principalità

- *rinnovazione dell'ordine alla Guardia di Finanza di _____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria della Corte d'Appello di Torino la documentazione – fra quella relativa ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9. ____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore del Tribunale di Torino nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell'ordinanza 15.10. ____ – riguardante i rapporti di gestione carte (nn. ____ e ____), i cd. servizi esteri (nn. ____ e ____), le pratiche fidi e garanzie (nn. ____ e ____), il “portafoglio ____” ed il rapporto “crediti speciali n. ____”;*

○ ordine alla Guardia di Finanza di _____ di acquisire e trasmettere alla Cancelleria della Corte d'Appello di Torino anche - a parziale revoca del provvedimento del G.I. del Tribunale di Torino emesso nell'udienza del 9.12.____ - il conto corrente n. _____ e l'annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare), aperti presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3);

(ii) in secondo luogo (per l'ipotesi in cui la Guardia di Finanza di _____ non provveda alle sopra indicate acquisizioni e trasmissioni), ordine alla Banca _____ s.p.a. di esibire ex art. 210 c.p.c. i documenti – fra quelli relativi ai rapporti bancari in essere al nome del sig. Caio presso la filiale di _____ della Banca _____ s.p.a. (agenzia n. 3), menzionati in calce alla lettera 22.9.____ di tale banca ed ai quali ha fatto riferimento il Giudice Istruttore del Tribunale di Torino nel disporre le ulteriori indagini di polizia tributaria oggetto dell'ordinanza 15.10.____ – riguardanti i rapporti di gestione carte (nn. _____ e _____), i cd. servizi esteri (nn. _____ e _____), le pratiche fidi e garanzie (nn. _____ e _____), il “portafoglio _____” ed il rapporto “crediti speciali n. _____”, nonché il

conto corrente n. ____ e l'annesso dossier titoli contrassegnato dal medesimo numero (in relazione ai quali il sig. Caio è abilitato ad operare);

- *previa, inoltre, declaratoria di inammissibilità – con conseguente ordine di stralcio dal fascicolo di parte appellante - dei nuovi documenti prodotti in II grado dal sig. Caio;*

voglia la Corte d'Appello di Torino:

I) in via preliminare, respingere – in quanto inammissibile e comunque infondata - l'istanza del sig. Caio di sospensione ex art. 283 c.p.c. dell'efficacia esecutiva e/o dell'esecuzione dell'impugnata sentenza di I grado;

II) nel merito, rigettare – in quanto infondato – l'appello proposto dal sig. Caio avverso la sentenza del Tribunale Ordinario di Torino – VII Sezione Civile n. ____ / ____ del ____ .3.- ____ .4. ____, che per l'effetto andrà integralmente confermata;

III) in ogni caso, condurre il signor Caio a rifondere alla signora Tizia i compensi di avvocato e le spese processuali inerenti al presente giudizio, oltre rimborso forfettario (15%) ex artt. 13¹⁰ L. n. 247/2012 / 2² D.M. n. 55/2014, contributo integrativo Cassa di Previdenza Forense e I.V.A. di legge.”.

Con osservanza.

Torino, ____ ____

avv. Andrea Ricuperati
(atto firmato digitalmente)

FACSIMILE